

FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA

un film di
Antonio Padovan

tratto dall'omonimo romanzo di **Fulvio Ervas**
edito da **Marcos y Marcos**

con
Giuseppe Battiston, Teco Celio, Liz Solari, Roberto Citran, Silvia D'Amico,
Babak Karimi, Gisella Burinato
con la partecipazione di
Rade Serbedzija

prodotto da
Nicola Fedrigoni e Valentina Zanella
produzione
K+ srl

distribuzione
Parthénos

SCHEDA TECNICA

Regista ANTONIO PADOVAN
 Soggetto FULVIO ERVAS e ANTONIO PADOVAN
 Sceneggiatura ANTONIO PADOVAN, FULVIO ERVAS e MARCO PETTENELLO
 Casa di Produzione K+ SRL
 Prodotto da NICOLA FEDRIGONI E VALENTINA ZANELLA
 Distribuzione PARTHENOS SRL
 Nazionalità: ITALIANA
 Anno di Produzione: 2017
 Durata film: 101 MIN
 Location: CONEGLIANO, TREVISO, VENEZIA

Direttore della Fotografia MASSIMO MOSCHIN
 Scenografie di MASSIMO PAULETTO
 Costumi di ANDREA CAVALLETTO
 Suono Presa Diretta CARLO MISSIDENTI
 Montaggio PAOLO COTTIGNOLA
 Compositore THEO TEARDO
 Musiche di DIEGO MANCINO e STEFANO BRANDONI
 Montaggio del suono PAOLO FAVARIN

CAST ARTISTICO

Stucky: GIUSEPPE BATTISTON
 Isacco Pitusso: TECO CELIO
 Celinda Salvatierra: LIZ SOLARI
 Sergio Leonardi: ROBERTO CITRAN
 Francesca Beltrame: SILVIA D'AMICO
 Zio Cyrus: BABAK KARIMI
 Desiderio Ancillotto: RADE SERBEDZIJA

Adele Toniut: GISELLA BURINATO
 Secondo: MIRKO ARTUSO
 Landrulli: PAOLO CIONI
 Guerra: DIEGO PAGOTTO
 Proprietario Poligono VITALIANO TREVISAN
 Cameriera NICOLETTA MARAGNO
 Dott. Sartori: VASCO MIRANDOLA
 Speggiorin: ANDREA APPI
 Belendi: GIOVANNI BETTO
 GranMaestro SANDRO BUZZATI

SINOSSI

Campagna veneta, colline del Prosecco. Una serie di omicidi e, unico indiziato, un morto: il conte Desiderio Ancillotto, grande vignaiolo che pare essersi tolto la vita inscenando un improvviso e teatrale suicidio. Un caso apparentemente impossibile per il neo-ispettore Stucky, metà persiano e metà veneziano: appena promosso, impacciato ma pieno di talento, per risolvere il caso deve fare i conti con le proprie paure e un passato ingombrante.

Sullo sfondo, tra i filari, una battaglia per la difesa del territorio e delle bollicine che anima bottai, osti, confraternite di saggi bevitori: Stucky intuisce presto che la soluzione dei delitti passa attraverso il modo di vedere la vita, e la vite, del conte Ancillotto. E che nella sua cantina, tra vetro e sughero, alcol e lieviti addormentati, si agita un mondo che non vuole scomparire ma, al contrario, rivendica un futuro.

NOTE REGIA

Dopo aver passato un terzo della mia vita a New York, Stucky - il commissario nato dalla frizzante immaginazione di Fulvio Ervas, e nei cui occhi Giuseppe Battiston ha riversato un oceano di emozioni - è venuto a prendermi e mi ha riportato alla mia terra: un piccolo arcipelago di dolci rilievi trapuntati di vigne che si sta trasformando velocemente in un frenetico luna park eno-finanziario: Proseccolandia. Finché c'è prosecco c'è speranza vuole essere è un giallo ma al tempo stesso un modo per puntare la lente d'ingrandimento su una realtà geografica poco esplorata dal cinema Italiano. È un'indagine impregnata di riflessioni sul futuro che vogliamo. Un inno all'andare piano, assaporando la vita. Un ritratto di un territorio ingarbugliato tra progresso e tradizione, tra eccellenze a vergogne. Una lettera d'amore. Autentica.

(Antonio Padovan)

NOTE DI PRODUZIONE

Da anni cercavamo un progetto che sapesse celebrare il Veneto e le sue bellezze con una storia avvincente e senza ipocrisia. Quando abbiamo avuto per le mani la prima stesura della sceneggiatura non abbiamo esitato un attimo e abbiamo raccolto subito la sfida. Una sfida affrontata con tenacia e senza scendere a compromessi, senza soldi Pubblici e senza il sostegno dei Consorzi del Prosecco. Una sfida sostenuta dalla partecipazione di Privati ed Aziende Venete, innamorate della cultura del territorio. Una sfida vinta grazie ad una troupe artistica e tecnica d'eccellenza, che ha richiamato "a casa" i professionisti veneti del Cinema. Un film venuto dal cuore e dal desiderio di raccontare noi stessi e le nostre radici, seguendo il motto del conte: "meglio meno, ma meglio".

(Nicola Fedrigoni - K+)

BIO - ANTONIO PADOVAN

Antonio Padovan nasce Vittorio Veneto e cresce tra le colline di Conegliano, provincia di Treviso. Nel 2007, a vent'anni, si trasferisce a New York, dove vince due borse di studio che gli permettono di frequentare la New York Film Academy e di iniziare la propria carriera nel mondo del cinema e della pubblicità, dividendo il suo tempo tra Stati Uniti, Europa e Asia.

Dirige spot per aziende di tutto il mondo, tra cui eStock Photo, Veneta Cucine, Barilla e Hyundai. Nel 2012, con il video "Japan, Beyond", realizzato a un anno dal disastro di Fukushima per il colosso pubblicitario giapponese Asatsu-DK, vince il premio "Stand for Japan Award", e viene invitato a Tokyo. Nel 2013 scrive e dirige "Jack Attack", cortometraggio horror invitato a più di cento festival di cinema nel mondo, grazie al quale riceve decine di premi e riconoscimenti importanti. A Los Angeles, il film è proiettato al leggendario Chinese Theatre di Hollywood. "Jack Attack" viene acquistato, tra gli altri, da Magnolia, RAI e Mediaset, ed è distribuito nelle sale americane all'interno dei film "Seven Hells" e "All Hallow's Eve 2".

Nel 2015 vince il "Premio Speciale Giotto" al Giffoni Film Festival. Lo stesso anno con "Eveless", segmento thriller scritto e diretto per il film "Galaxy of Horrors", partecipa a numerosi festival internazionali e viene invitato a Cannes. Lo stesso anno il film è distribuito in America.

Nel 2016 torna alle proprie colline venete per girare il suo primo lungometraggio, tratto dal romanzo "Finché c'è Prosecco c'è Speranza" di Fulvio Ervas, con protagonista Giuseppe Battiston.

BIO - FULVIO ERVAS

Fulvio Ervas (Musile di Piave, 23 luglio 1955) è uno scrittore italiano. Esordisce nel panorama letterario nel 1999, quando la sorella Luisa vince ex aequo con Paola Mastrocola la XII edizione del premio Italo Calvino con il racconto La lotteria. Il volume verrà dato alle stampe solo nel 2005 (e a figurare come unica autrice è sempre la sorella) con l'editore Marcos y Marcos, al quale Fulvio resterà sempre legato. Nel 2006 pubblica, ancora con la sorella, Commesse di Treviso: è il primo di una serie di romanzi ambientati nel Nordest che vedono come protagonista l'ispettore Stucky; dello stesso ciclo Pinguini arrosto (2008), Buffalo Bill a Venezia (2009), Finché c'è prosecco c'è speranza (2010), L'amore è idrosolubile(2011), Si fa presto a dire Adriatico (2013), Pericolo giallo (2016) è il suo ultimo libro della serie. Notevole successo ha riscosso Se ti abbraccio non aver paura (2012) che racconta l'avventuroso viaggio di Franco e Andrea Antonello, padre e figlio affetto da autismo: è stato tradotto in 9 lingue e ha ricevuto numerosi premi (tra i quali, il Premio Anima e il Premio Viadana giovani, Libro dell'anno 2012 degli ascoltatori di Fahrenheit Rai Radio3).

K+ SRL - PRODUCTION COMPANY

K+ è il più importante Location Service del Nord Italia, con oltre 15 anni di esperienza maturata sui maggiori set di Cinema e Pubblicità. Ha affiancato le maggiori case di produzione nazionali ed internazionali, con servizi di ricerca, logistica e coordinamento produttivo, offrendo sempre affidabilità e trasparenza. K+ al suo attivo vanta numerose produzioni nazionali ed internazionali fra cui le più note: 007 – Quantum of Solace, Letters to Juliet, The International, Point Break, The Legend of Tarzan, Star Wars - Han Solo Story. Dal 2012, K+, inizia a realizzare la produzione di alcuni documentari e partecipa attivamente ai maggiori Festival europei. Nel 2014 produce il docu/film **“Magicarena”** ottenendo numerosi riconoscimenti ai Festival Internazionali e co-produce il suo primo film in America: **“My name is David”**. Nel 2015 affianca OneMorePictures nella realizzazione del film **“In Fondo al Bosco”** prodotto da Sky Cinema e il cortometraggio **“Ancora un'altra storia”** insieme a Rai Cinema e Doppia Difesa, presentato in occasione della 72° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. La valorizzazione della cultura e del territorio diventano sempre più una missione per questa giovane casa di produzione, che nel 2016 realizza il proprio primo Film per il cinema dal titolo **“Finché c'è Prosecco c'è Speranza”** per la regia di Antonio Padovan.

BIO - NICOLA FEDRIGONI

Nicola Fedrigoni, veronese di origine, inizia la sua carriera a Roma in produzione sul set di Gangs of New York di Martin Scorsese, dove si forma e viene apprezzato per le sue qualità organizzative. In pochi anni divanta uno dei più apprezzati Location Manager italiani, seguendo spot pubblicitari e film internazionali come Under the Tuscan Sun, The Last Samurai, Life Aquatic, Ocean's Twelve e molti altri. Nel 2005 fonda K+ Srl, coniugando servizi per film internazionali e produzioni di spot pubblicitari, cortometraggi e videoclip musicali. K+ grazie a questa duplice veste di location management e di produzione riesce in pochi anni a formare sul territorio un team di lavoro qualificato ed affidabile, supportando le maggiori produzioni nazionali ed internazionali. **IMDB**

BIO VALENTINA ZANELLA

Valentina Zanella, veronese di nascita e milanese d'adozione, lavora e supervisiona, come producer e direttore creativo, i progetti della casa di produzione K+. Inizia la sua carriera nel 2004 in ambito Discografico seguendo e coordinando artisti e progetti editoriali musicali, fra cui il contest dell'Heineken Jammin' Festival. Il suo amore per la comunicazione e la Fotografia, la portano presto a collaborare sui maggiori set dei Videoclip Musicali italiani e con K+ anche su Film e Spot pubblicitari. La sua collaborazione con K+ nello sviluppo artistico di progetti editoriali la porta ad una attenta ricerca di talenti di scrittori e registi emergenti, motore innovativo per K+ che crescere velocemente nell'ambito della produzione d'autore.

Ufficio stampa

Gabriele Barcaro
340 5538425

gabriele.barcaro@gmail.com